



Castel Sant'Angelo La Girandola tornerà a splendere

→ a pagina 22

A Roma Lunedì prossimo la rievocazione dei fuochi d'artificio sul cielo di Castel Sant'Angelo

Splende la Girandola del Barocco

Per la prima volta lo show pirotecnico in sincronia con la musica
 Nel giorno dei SS. Pietro e Paolo torna una tradizione secolare

L'esperienza

Le note di Handel, Bach e Vivaldi

trasmesse da Radio Vaticana

di **Carlo Antini**

La «maraviglia» del Barocco torna a splendere sul cielo di Castel Sant'Angelo. Lunedì alle 21.40, in occasione della festa dei SS. Pietro e Paolo, andrà in scena l'ottava edizione della «Girandola», lo spettacolo pirotecnico che affonda le radici nella tradizione barocca e papalina.

Fu introdotta a Roma per la prima volta nel 1481 per volere di Sisto IV e riproposta ogni anno per festeggiare eventi solenni come la Santa Pasqua, la ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo e l'incoronazione del nuovo Papa, fino al 1871. Immortalata nelle stampe del Piranesi e di grandi pittori, nelle pagine di Charles Dickens e nei sonetti di Gioacchino Belli, dopo un oblio di oltre 100 anni, la «Girandola» è stata rievocata per la prima volta nel 2006 dal cav. Giuseppe Passeri ed eseguita dai Colli Vaticani in occasione dell'anniversario dei 500 anni della fondazione della Guardia Svizzera Pontificia. Nel 2008 è stata ripristinata e proposta a carico totale del Gruppo IX Invicta dallo stesso cav. Giuseppe Passeri che è riuscito a ricostruire l'allestimento originale della struttura pirotecnica.

Quest'anno, per la prima volta, i ventidue minuti di show verranno eseguiti in sincronia musicale su repertorio sacro del periodo barocco, da Handel a Bach e Vivaldi e trasmessi in diretta da Radio Vaticana sulla frequenza Fm 105. Oltre un mese di lavorazione, 45 mila effetti confezionati grazie all'aiuto di un complesso sistema software, sono i numeri che caratterizzano questa nuova edizione della «Girandola», parte del progetto culturale «Barocco a Roma».

La meraviglia delle arti», promosso dalla [Fondazione Roma](#) e organizzato dalla [Fondazione Roma-Arte-Musei](#). Patrocinata da Mibact, Roma Capitale, Pontificio Consiglio della Cultura e realizzata grazie al sostegno essenziale della [Fondazione Roma-Arte-Musei](#) che è lo sponsor principale della manifestazione, la «Girandola» è diventata uno degli appuntamenti di riferimento del palinsesto culturale romano.

«La Girandola - afferma il prof. avv. [Emmanuele F.M. Emanuele](#), presidente della [Fondazione Roma](#) - cade quest'anno nel periodo in cui la città è interessata dal progetto culturale, da me fortemente voluto, della mostra «[Barocco a Roma](#). La meraviglia delle arti» in corso a [Palazzo Cipolla](#) fino al 26 luglio. Di fatto ne rappresenta uno degli eventi satellite, accanto alle visite speciali, che hanno aperto per la prima volta le porte di alcuni dei luoghi più belli del Barocco romano non fruibili al pubblico, ai concerti, alle conferenze, alle mostre parallele di approfondimento. Un grande progetto per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Capitale in cui non poteva mancare questa edizione della «Girandola» che abbiamo voluto sostenere. L'evento entra così a pieno titolo nella rosa delle proposte culturali collegate alla mostra, rappresentando in modo esemplare il gusto della festa, che trova nel Seicento il momento più alto della sua manifestazione proprio nello spettacolo che celebra i santi patroni di Roma».

La «Girandola» si muove anche quest'anno nel solco della solidarietà, proseguendo il suo impe-

gno nel sostenere la Custodia di Terra Santa, la comunità di Frati Francescani OFM che opera in Medio Oriente e qui rappresentata da P. Quirico Calella, soprattutto, per le emergenze dei cristiani perseguitati. «La novità di questa edizione sarà la sincronia musicale - spiega Federico Mollicone, coordinatore del Comitato per la Girandola - Siamo riusciti a rievocare questa grande tradizione barocca che si è protratta per secoli. Si tratta della rievocazione dei fuochi d'artificio realizzati a partire dal 1481 per simboleggiare il potere papale. Sarà meraviglioso vedere lo spettacolo dal Tevere, dal Gianicolo o dal Pincio con l'ausilio di Radio Vaticana. È una grande rievocazione che dovrebbe essere istituzionalizzata».

Senza dimenticare che lunedì alle 18 si disputerà anche la prima edizione de «La coppa della Girandola», la regata di canottaggio istituita dal Reale Circolo Canottieri Tevere Remo con il supporto del Comitato Regionale Lazio della Fic e la partecipazione dei Circoli storici romani. Oltre al contest di arti visive, la Cappella del Crocifisso del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo sta già ospitando la mostra «La Girandola di Castel Sant'Angelo - La meraviglia del tempo»: il percorso espositivo che raccoglie oltre 60 foto che raccontano il fascino senza tempo della «Girandola».



I luoghi

A destra
Castel
Sant'Angelo
durante
lo spettacolo
pirotecnico
dell'anno
scorso.
Sotto
da sinistra
il prof.
[Emmanuele
Francesco
Maria](#)
[Emmanuele](#)
e Federico
Mollicone,
coordinatore
del «Comitato
Per La
Girandola»

